



LA MIA BABEL

CORRADO AUGIAS

## CROCE PREMONITORE DELLA FINE DELLA CIVILTÀ

**L**a fine della civiltà, l'Anticristo che è in noi – un doppio titolo con il quale l'editrice Morcelliana manda in libreria una raccolta di quattro brevi saggi di Benedetto Croce – i restanti due saggi sono *Il peccato originale*, *La vita, la morte il dovere*. Scritti tardivi, composti tra il 1946 e il '52 cioè in quel primo dopoguerra nel quale ci si rendeva progressivamente (e con una certa lentezza) conto di quali orrori fossero stati commessi nel cuore del continente europeo. Bella l'indignata definizione laica di Anticristo da parte dell'anziano filosofo (1866-1952): «Questo è veramente l'Anticristo, distruttore del mondo, godente della distruzione, incurante di non poterne costruire altro che non sia il processo sempre più vertiginoso della distruzione stessa».

Di grande lucidità anche la definizione di una vita ben spesa per cui: «Una volta che si è venuti al mondo, uscirne quando che sia avendo compiuto tutto il proprio dovere morale che il vivere tacitamente, come per sottinteso, accetta». Brilla per acutezza d'analisi il saggio giustamente collocato in apertura: *La fine della civiltà*. Qui Croce, che è stato essenzialmente un filosofo della storia, dà prova d'aver intuito fin dai primi sintomi che la guerra appena conclusa sarebbe diventata un vero spartiacque per l'intero pianeta. «La fine della civiltà – scrive – della civiltà in universale è non l'elevamento ma la rottura della tradizione». Infatti: «Lo stesso trapasso dal mondo greco-romano al medievale, nonostante le distruzioni dei barbari invasori, serbò un senso di continuità»; il cristianesimo che pure aveva contribuito alla fine del mondo classico, in qualche modo se ne fece anche erede.

Settant'anni dopo possiamo constatare quanto fosse giusta la premonizione crociana di una rottura secca anche se in quegli anni la rivoluzione elettronica che ormai ci ha invaso non era nemmeno immaginabile. Arcigna postazione di Ilario Bertoletti (insegna alla Cattolica) che si sarebbe giovata di una scrittura più cordiale.



LA FINE DELLA CIVILTÀ. L'ANTICRISTO CHE È IN NOI  
Benedetto Croce  
Editrice Morcelliana  
112 pagine  
10 euro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

004147